

CON CORAGGIO E SAGGEZZA

DI ALESSANDRO ROSA

Tradizione, strutture, spazi, uomini e soprattutto le idee non mancano. Per realizzare progetti che riportino il Circolo della Stampa-Sporting fra i protagonisti più attivi della vita culturale, oltre a quella sportiva, di Torino. Quindi, dopo il successo ottenuto con il rinnovamento qualitativo e organizzativo della Scuola Tennis, siamo al primo atto di un programma di iniziative di rilancio. E si parte dalla sede storica (e di proprietà) che il Circolo vanta: Palazzo Ceriana Mayneri. Forte del suo prestigio, della sua storia, della bellezza delle sue sale, da questo autunno prende il via un progetto ambizioso non solo d'immagine ma che riporti a rivivere con grande vivacità, e soprattutto con più continuità, la nostra sede aulica. I termini, anche inediti, e gli appuntamenti della rinascita sono spiegati nell'articolo a fianco. Altri progetti sono allo studio, anche in corso di trattativa con il Comune.

Nel corso della sua attività, l'attuale Consiglio direttivo del Circolo della Stampa-Sporting ha agito cercando di dare impulso al rinnovamento. Parecchio lavoro è stato realizzato sulla linea di sviluppo dei servizi con un attento controllo della situazione economica. A fronte di un modesto aumento dopo quattro anni di quote immutate, altre azioni hanno puntato alla crescita, alla razionalizzazione dei costi, a qualche novità nel comfort. Fra tutte, la più importante è il rafforzamento della (migliorata) struttura della Scuola Tennis, ed il suo accentramento nell'amministrazione del Circolo. Nel suo complesso la spending review ha fruttato un risparmio di oltre il 5%. A fronte di ricavi in linea con l'andamento del 2014. Non basta, anzi. Occorre adottare, con coraggio e saggezza, un positivo spirito imprenditoriale di sviluppo. E così il 23 luglio scorso il Consiglio direttivo si è espresso all'unanimità nel procedere sulla linea indicata dalla presidenza di realizzare progetti in grado di portare nuove risorse da reinvestire nel Circolo, a beneficio dei soci, e anche maggiore attrattiva. Continuando a lavorare, con ottimismo, per il futuro. "Quando è abbastanza buio, puoi vedere le stelle" (proverbio persiano).

NUOVA VITA APPETITOSA A PALAZZO

DI ALESSANDRO ROSA



Era un progetto che attendeva il momento giusto per animarsi. Nella sua essenza era semplice, ridare la giusta luce a una tradizione che ha sempre caratterizzato e distinto il Circolo della Stampa-Sporting: un centro culturale di dibattito, una palestra di idee, un terreno dove le opinioni hanno avuto sempre spazio per confrontarsi al di là delle etichette ideologiche prima che politiche. Nessun altro circolo cittadino può vantare questa storica tradizione, basata sulle capacità aggreganti e stimolanti del giornalismo di qualità. Un valore aggiunto, un elemento distintivo e qualificante del Circolo. E' indubbio che resti ancora decisivo quel biglietto da visita disegnato Riccardo Giordano, primo presidente della prima "rinascita", quella del 1957: "Questo Circolo si apre a tutte le categorie, perché qui troviamo il modo di esprimere le concordie e, spesso, le discordie, che però sono sempre a vantaggio della nostra città". Certo non va nascosto che i tempi sono cambiati e altre realtà sono nate a contendere questo ruolo. Ma ora è arrivato il momento di trasformare un'idea in realtà: un gruppo di professionisti nel settore della cultura e dell'enogastronomia si occuperà di ripristinare un servizio continuativo di ristorazione e caffetteria a Palazzo Ceriana-Mayneri (al momento in modalità catering e banqueting). L'obiettivo dell'accordo con loro è quello di collaborare sulla costruzione di un cartellone di iniziative culturali e di ripristinare un adeguato servizio di accoglienza rivolto ai soci del Circolo e ai loro ospiti, così come un adeguato utilizzo delle sale per eventi privati e aziendali per il pubblico esterno. Come direttore di sala è stato designato Maurizio Raia, già direttore per oltre 18 anni della Smarrita di Moreno, ecco il contatto al quale rivolgersi per eventuali informazioni o prenotazione di cene: catering@popupdate.it Cell. 347 8155673. L'esordio dell'attività culturale e della nuova collaborazione avverrà giovedì 29 ottobre con un evento per il mondo editoriale e giornali-

stico, torinese ma non solo: il 40° anniversario del settimanale "Tuttolibri". Saranno esposti i primi numeri dell'allora settimanale venduto separatamente (200 lire) dal quotidiano La Stampa (allora 150 lire). Era il 1° novembre 1975 quando esordì "Tuttolibri" vantando 21 recensioni, 40 schede, 200 note bibliografiche, oltre ad un articolo dell'editore Giulio Einaudi, un'intervista ad Alberto Moravia, l'anteprima del romanzo "Verità e menzogna" di Guido Piovene. Fu subito un successo, in tutta Italia: circa 200 mila copie. Ad attrarre i 500 mila lettori, rimasti fedeli per molto tempo, era la formula di "Tuttolibri", ovvero osservare e discutere i temi di attualità sociale, e culturale in genere, attraverso i libri in uscita. A celebrare l'anniversario di un fenomeno editoriale inaspettato il 29 ottobre saranno, tra gli altri, l'allora direttore de La Stampa Arrigo Levi, Furio Colombo, Mario Calabresi. E poi editori, intellettuali, oltre ai giornalisti che negli anni hanno fatto parte della redazione del primo settimanale italiano dedicato ai libri. La formula di "Tuttolibri" ha molte affinità con le caratteristiche del progetto culturale che il Circolo della Stampa-Sporting sta avviando. Le proposte che si susseguiranno saranno improntate con il taglio giornalistico dell'informazione e divulgazione: dibattiti come occasioni di discussione costruttiva e approfondimento sui temi che la società viene a proporre, ma anche su argomenti che ci consentano di interpretare la società stessa. E poi ancora incontri con i protagonisti della vita torinese. Di ogni categoria. Dopo la giornata di "Tuttolibri", il successivo appuntamento, venerdì 6 novembre (ore 18), sarà un solo libro: "Colonia Italia" (Chiarelettere) scritto da Mario Josè Cereghino e Giovanni Fasanella. Sulla base di documenti top secret conservati negli archivi di Stato di Londra, i due giornalisti raccontano come la macchina della propaganda occulta dei servizi e della diplomazia britannici, attraverso il controllo dei media, ha condizionato la politica fino agli Anni 80. Protagonista sarà Giovanni Fasanella, intervistato da Luciano Borghesan. Più avanti sarà lo sport al centro di due incontri. Il tema è una coniugazione della Polis dell'Antica Grecia, in pratica stiamo riunendo campioni dei diversi sport invitandoli a parlare non delle loro gesta sportive ma della loro esperienza nel rapporto con le società sportive, i dirigenti, la popolazione torinese.

Questo è l'inizio di una nuova avventura, appetitosa per la mente e per il corpo. Una esperienza con la quale vorremmo coinvolgere più persone possibili, soci e non. Grazie alle idee che metteranno in campo i nuovi amici che operano a Palazzo Ceriana-Mayneri, al fianco nostro e degli ormai storici alleati de! Centro Pannunzio e del Circolo degli Artisti. E siamo aperti ad ogni spunto.



ARRIGO LEVI
dà l'avvio alle rotative
per l'uscita del primo
numero di Tuttolibri

NOTA BENE

AL 30 NOVEMBRE LA SCADENZA PER LE DIMISSIONI

Si ricorda che entro il 30 novembre occorre inoltrare in Segreteria la comunicazione delle dimissioni o della sospensiva dall'associazione al Circolo della Stampa - Sporting per il 2016. La richiesta dovrà pervenire per iscritto, via fax o via e-mail all'indirizzo info@sporting.to.it compilando il modulo apposito che può essere richiesto in Segreteria. Entro il 30 novembre vanno comunicate anche le eventuali dimissioni dall'associazione alla **Palestra Stampa - Sporting A.S.D.**, che in caso contrario verrà automaticamente rinnovata per il 2016.

07
NOVEMBRE

Sporting [Ore 16.00]

Riprende anche quest'anno l'attività del cinema per bambini al sabato pomeriggio: il ritrovo è nella hall alle ore 16, alle 16.30 proiezione di film e cartoni animati seguita da laboratorio didattico e merenda. L'iniziativa, gratuita, è rivolta a un pubblico di soci fra i 5 e i 10 anni (per i bambini di 3 anni è richiesta la presenza di un genitore).

09
NOVEMBRE

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 21.00]

Serata inaugurale per Le Nuove Petites Soirées al Circolo della Stampa a cura de La Nuova Arca, giunte alla 26^a edizione con la stagione 2015/2016: in programma, "Echi musicali tra Classicismo e Romanticismo" con Giovanni Lanzini (clarinetto) e Rosanna Bagnis (arpa), musiche di Schubert, Mozart, Bellini e Thomas.

19
NOVEMBRE

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 20.30]

Si chiude la stagione agonistica 2015 con la consueta Festa del Tennis: sul podio, i migliori agonisti dell'anno e i protagonisti del Torneo Sociale.



LE NUOVE PETITES SOIREES TORNANO DI LUNEDÌ

Tornano - ma ora di lunedì, a partire dal 9 novembre alle ore 21.00, nel Salone del Camino di Palazzo Ceriana Mayneri - "LE NUOVE PETITES SOIREES" del Circolo della Stampa, a cura di Elda Calari. L'appuntamento pluridecennale, con la fortunata formula "musica e letture" interpretative di poesie e testi contemporanei agli autori eseguiti, proseguirà fino al 30 di maggio 2016 con un programma coinvolgente attento come sempre a dare spazio ai giovani talenti del nostro panorama musicale che si alternano a musicisti già affermati. Si parte con una serata sulle ali dell'incanto dell'Arpa di Rosanna Bagnis in Duo con Giovanni Lanzini al clarinetto, in "Echi Musicali tra Classicismo e Romanticismo": verranno eseguite musiche di Schubert, Bellini, Mozart, Thomas. La stagione 2015-16 si chiuderà lunedì 30 maggio con un insolito Duo: sassofono e pianoforte formato da Isabella Stabio e Giuseppina Scravaglieri, protagonista del



ROSANNA BAGNIS
all'arpa inaugura
le Nuove Petites Soirées

concerto "Francia e Spagna tra '800 e '900", con musiche di Singelée, Maurice, Borne, Albeniz, Iturralde. In mezzo, per un totale di nove concerti, troviamo la pianista Cristina Leone in Duo con Luca Brancaleon in una serata dedicata alle melodie francesi a cavallo della Belle Epoque: echeggeranno le note di Debussy, Fauré, Ravel; un'altra talentuosa pianista come Cecilia Novarino in Duo con Luca Magariello al violoncello sono i protagonisti di un concerto carico dello struggente Romanticismo russo, il violino della giovane Cecilia Fabbro suonerà Dvorak e Schubert, mentre l'apprezzato Duo "En Blanc et Noir" di Orietta Cassini e Cristina Laganà sarà protagonista di "Suggestioni musicali delle Americhe".

Infine, un altro grande ritorno alle "Nuove Petites Soirées" è costituito dai talentuosi fratelli Guida, Gianluca e Lorenzo, pianoforte e violoncello.

Come sempre, attori de "I Teatranti" e Baba Richerme si alterneranno ai musicisti nelle letture interpretative. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011/538571 - 335/7802295 - barbarich@libero.it
Circolo della Stampa - Palazzo Ceriana Mayneri

LE CARTE

MARTEDÌ 3, 10, 17, 24	Ore 15.30	allo Sporting	Corso di Bridge
MERCOLEDÌ 4, 11, 18, 25	Ore 21.00	allo Sporting	Corso di Bridge e Torneo di Bridge
GIOVEDÌ 5, 12, 19, 26	Ore 21.00	allo Sporting	Torneo di Burraco
VENERDÌ 6, 13, 20, 27	Ore 15.30	allo Sporting	Torneo di Bridge

COERIS sas

dal 1979

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

- **RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI CHIAVI IN MANO CON DETTAGLI E FINITURE DI PREGIO**
- **RESTAURO CONSERVATIVO DI IMMOBILI D'EPOCA**
 - **RESTAURO FACCIATE**
- **RIFACIMENTO COPERTURE** • **NUOVE COSTRUZIONI**

PREVENTIVI GRATUITI

Maestranze qualificate ed assicurate

Professionalità, organizzazione e puntualità. Sicurezza ed impiego dei migliori materiali

Uffici: Via Trecate 9, Torino.

Tel: 011/7740261 Fax: 011/7726498 Mob: 335.7799271

www.coerisas.com email: infocoeri@gmail.com

STEFY, TRICOLORE SFIORATO



Un anno dal tricolore di doppio conquistato proprio sui campi dello Sporting accanto alla compagna di squadra Alice Canepa, *Stefania Chieppa* ha ora conquistato il titolo di vicecampionessa italiana di 2^a categoria in singolare ai campionati individuali disputati alla Virtus Bologna. Un bel torneo, il suo, con match portati a casa spesso in rimonta all'insegna delle sue qualità di grande lottatrice. In finale Stefy si è arresa ad Anna Floris, anche lei classifica 2.2 ma ex n. 129 del mondo, con il punteggio di 7/5 6/4, dopo aver battuto in semifinale Lara Meccico e precedentemente anche la giovane promessa Ludmila Samsonova. Una targa in più per la bacheca della nostra portacolori e maestra della scuola tennis.

le Lara Meccico e precedentemente anche la giovane promessa Ludmila Samsonova. Una targa in più per la bacheca della nostra portacolori e maestra della scuola tennis.

FEDERICA JOE, PRIMA FINALE "PRO"



Arriva da El Kantaoui, in Tunisia, la prima finale di un torneo professionistico per *Federica Joe Gardella*: si tratta del doppio femminile nel Torneo Internazionale ITF 10.000 \$ "Sportevasion ITF - Futur Summer Tour", sulla superficie veloce, dove Fede ha raggiunto l'ultimo atto in coppia con la connazionale Marianna Natali. Nei quarti le due italiane hanno eliminato la testa di serie numero 2 del tabellone, il duo francese Josephine Boualem/Pauline Payet per 6/4 6/4, e in semifinale la sudafricana Eden D'Oliveira insieme alla belga Mathilde Devits 6/1 6/1. In finale, poi, sono state sconfitte dalla tunisina Chiraz Bechri e dalla bielorusa Valeria Mishina per 6/3 6/3.

SERIE C FEMMINILE, SALVE ALLO SPAREGGIO

Per una squadra rosa che sale, un'altra si salva. E' la formazione della Serie C, che con la vittoria per 3 a 1 nello spareggio con il New Team Sporting di Caramagna, resta in sella al campionato nel 2016. Brave *Francesca Sattanino, Iole Sibona, Martina Becchio* e *Alessia Garombo* (in ordine nella foto) capitanate da Ramon Rodríguez Carrera!



SERIE D2: PROMOSSE IN D1!

Con la vittoria per 2 a 0 sul Country Club Cuneo nello spareggio valido per la promozione, al suo primo anno di militanza in campionato la formazione femminile della Serie D2 ha conquistato la D1 per il 2016: il successo l'hanno portato a casa nella giornata decisiva *Patrizia Serasso* e *Veronica Paganini*, capitanate da *Cristina Gambarino*, che si sono imposte subito dopo i due singolari. Nel lungo percorso in campionato fino all'ultimo atto, hanno fatto parte della squadra anche *Paola Misiano* e *Paola Dellepiane*.

ANCHE NOI ABBIAMO CONTRIBUITO!



Gli organizzatori del torneo di tennis nella sala di Casa UGI dedicata al prof. Enrico Madon, fondatore dell'Oncologia pediatrica piemontese ed ex socio storico del Circolo della Stampa Sporting.

C'è anche il Circolo della Stampa Sporting fra quanti hanno contribuito all'adozione di un alloggio per casa UGI presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino: ora il nostro logo campeggia orgogliosamente sulla targa insieme a quello del Monviso Sporting Club e dei Ronchiverdi. Un bel regalo proprio nell'anno del 25° della manifestazione. Ma il ringraziamento va soprattutto alle signore che ogni anno e da tanti anni partecipano con rinnovato entusiasmo e solidarietà al torneo di doppio femminile organizzato dalla nostra socia Silvana Bertola, che quest'anno ha saputo coinvolgere anche i "tennistini uomini". Arrivederci al 2016!

NOTA BENE

TESSERAMENTO FIT 2016

In relazione al rilascio della tessera FIT 2016, si ricorda di effettuare la **visita medica agonistica possibilmente entro il 30 novembre** e di conseguenza di inoltrare la richiesta di **tesseramento FIT** in Segreteria **entro il 15 gennaio 2016**

DISPONI OGGI
per non impegnare i tuoi cari domani

CENT'ANNI
Cerimonie Programmate in Vita

GIUBILEO
L'ARTE DELL'ULTIMO SALUTO

011.8181
centanni@gubileo.it



ACCADDE NEL...



IERI
L'unica immagine rimasta dell'attività di pattinaggio su ghiaccio sul cosiddetto "Campo Vasario" negli anni '30.

OGGI
Durante le Olimpiadi Invernali di Torino 2006 lo Sporting è stato sede ufficiale della Federazione Internazionale Hockey su Ghiaccio.



1949. Juventus - Torino 2 a 2: non è il pareggio di un derby calcistico, ma quello della seconda sfida di hockey su ghiaccio fra le due squadre torinesi, avvenuta sui campi da tennis trasformati in pista da ghiaccio dell'allora Sporting, o meglio Juventus Club, sito in c.so IV Novembre 151. Perché lo Sporting ebbe anche una sezione di "disco sul ghiaccio": fu istituita nel dicembre 1940 da Piero Dusio, vicepresidente dell'allora Juventus O.S.A che gestiva l'attività della polisportiva di c.so IV Novembre. La sua squadra, nota semplicemente come H.G. Juventus, ebbe come primo direttore lo storico calciatore bianconero Gianpiero Combi, ed era inizialmente composta da atleti che in precedenza avevano militato nel Nord Torino e nel G.U.F. Torino, che proprio in quel periodo conclusero la loro attività agonistica. Il 29 dicembre 1940 la Juventus fece "la sua prima apparizione torinese, affrontando sul campo Vasario di c.so IV Novembre il Torre Pellice", racconta una pagina de La Stampa di allora. Nella formazione c'era anche Mimmo Ferreccio, poi direttore del Circolo, insieme a Bertoldi, Cantatore, Cappabianca, Cartasegna, Fiorio, Garelli, Giorda, Gillardi e Pio Mazza. Il 12 gennaio 1941 ci fu invece il primo trionfo contro l'Asiago, sempre sul Campo Juventus, in uno scenario polivalente capace di ospitare 2000 posti in cui la squadra bianconera avrebbe disputato tutti i suoi incontri casalinghi. Peccato che la Seconda Guerra Mondiale le permise di partecipare a un unico campionato di Serie A, quello del '41, dove si qualificò al terzo posto. Chiusa l'attività agonistica quattro anni dopo per motivi finanziari aggravati dalla crisi della città, nel 1949 la Juventus tornò a disputare due incontri amichevoli proprio contro la sezione hockeistica del Torino, poco prima della fondazione dello storico Hockey Club Torino. Le due formazioni che dovevano rappresentare le due fazioni cittadine vennero selezionate fra i giocatori

dell'S.C. Galvani a seconda della loro fede sportiva. Ad avallare l'iniziativa ci furono le due squadre calcistiche che fornirono agli hockeisti le maglie ufficiali, quelle bianconere e granata. Gli incontri si disputarono fra il 15 e il 22 gennaio di fronte a un folto pubblico di cui fecero parte anche gli juventini Boniperti, Rava e Cavalli: furono molto combattuti e finirono entrambi con il pareggio per 2 a 2. A siglare l'attività dello Sporting e la nascita del nuovo Hockey Club Torino, memorabili le parole dell'allora direttore responsabile de La Stampa Giulio De Benedetti sulla pagina sportiva del 23 dicembre 1949: "L'hockey su ghiaccio a Torino è uno sport che se vuole avanzare deve aiutarsi da solo. Appunto con questo arduo e generoso programma si è costituito ora l'H.C.T Torino che inizierà prossimamente la sua vita.(...)" Poi le parole d'elogio per lo Sporting: "Nell'attuale stagione l'H.C.T Torino ha trovato un valido aiuto nello Sporting Club in particolare nel comm. Colombo, dirigente del Torino e appassionato pure di altri sport. La società di c.so IV Novembre ha fatto sorgere un'attrezzata pista di pattinaggio. Questa sarà messa a disposizione dei giocatori di hockey alcuni giorni della settimana. Verranno organizzati incontri amichevoli con società milanesi e di Cortina, in concomitanza con le partite di campionato, in modo che il pubblico dopo aver affollato lo stadio per il calcio, possa trovare all'uscita una nuova manifestazione sportiva. Già in passato una Juventus - Asiago di hockey su ghiaccio, tenutasi in analoghe circostanze, aveva ottenuto un vivo successo. Il programma è di continuare (tempo e gelo permettendo...)"



CHI SIAMO

LO SPORTING ATTRAVERSO GLI OCCHI DI MERCIA

Per raccontare l'eclettismo, la creatività e la vitalità di Mercia Whitten Raineri occorrerebbe un numero intero di Quisporting, specie in relazione allo speciale rapporto che da oltre quarant'anni la lega al Circolo della Stampa Sporting facendo di lei, grazie alle sue innumerevoli iniziative, una delle socie cardine e più rappresentative della vita del club. Club che Mercia ha ora voluto raccontare ed esprimere in alcune bellissime fotografie esposte in questi giorni fino alla fine di ottobre in una mostra alla Promotrice delle Belle Arti (Via Crivelli 11): dal suo grande amore per la natura, rappresentata proprio attraverso alcuni angoli suggestivi dello Sporting, alla sua opera pittorica eseguita ad olio e acquerello, spesso esposta in numerose personali e rassegne.

A TORINO, il BIOLOGICO è sempre più vicino a te!

NUOVA APERTURA
in Corso Adriatico, 26
Torino

DA NOI BIO È BUONO E CONVIENE TUTTI I GIORNI

VIENI A TROVARCI!

Per orari o informazioni telefonare al 011/318.03.21
biobottega.adriatico@gmail.com

Corso Adriatico

BIOBOTTEGA
il tuo bio quotidiano

QUI SPORTING

Circolo della Stampa - Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli 45 10134 Torino
Tel. 011 3245411/ fax 011 3245444
www.sporting.to.it

Direttore Responsabile Gianni Romeo
Comitato di Direzione Alessandro Rosa, Luciano Borghesan, Paolo Damilano, Vittorio Sansonetti, Paolo Volpato, Ernesto Chioatero
Redazione Barbara Masi
Editore Più Torino A. s.r.l. C.so Raffaello 20/D 10126 Torino
Stampa Alma Tipografica Via Frabosa 29/B 12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015 Art. 16 Legge 7/3/2001 N° 62

QUALI SONO I TUOI PUNTI DI FORZA?

DOTT.SSE STEFANIA INDEMINI - NATHALIE RICCI



Un feedback positivo "largo" genera gioia e clima sereno nel gruppo



Un feedback negativo "largo" genera depressione e senso d'impotenza

Fra i quattro fattori del Modello S.F.E.R.A. utilizzato nella psicologia dello sport, oltre a Ritmo e Sincronia già analizzati precedentemente su Quisporting, ci sono i Punti di Forza, ovvero le "risorse personali".

I Punti di Forza sono l'insieme di tutte le capacità fisiche, tecniche, tattiche e mentali che il giocatore riconosce di possedere. Le azioni che compongono questo fattore sono fare e percepire: condizione necessaria per poter "fare", ovvero sfruttare e utilizzare i propri Punti di Forza nel momento del bisogno, è quella di "percepirli", ovvero saperli riconoscere ed esserne pienamente consapevoli.

I Punti di Forza sono legati al senso di autoefficacia, cioè alla sensazione di sentirsi in grado di svolgere al meglio un determinato compito. Dunque la percezione che noi abbiamo dei nostri Punti di Forza determina il nostro senso di efficacia.

Uno degli strumenti che può aiutare l'atleta a riconoscere i propri Punti di Forza, e che quindi agisce direttamente sul senso di autoefficacia, è rappresentato dal feedback, ovvero il riscontro. I feedback possono essere interni (dialogo interno, self talk) oppure possono arrivare dall'esterno (commenti degli allenatori, dei compagni, dei genitori). I feedback possono inoltre essere positivi (elogi, complimenti, rinforzi) o negativi (critiche, critiche costruttive), stretti (specifici,

relativi ai fatti) o larghi (generici, relativi alla persona). Vediamo nel dettaglio in cosa si differenziano e come agiscono:

Feedback **positivi larghi** ("bravo", "complimenti", "ben fatto"): generano gioia, clima sereno nel gruppo, aumento di autostima, simpatia nei confronti dell'allenatore.

Feedback **positivi stretti** ("bravo, hai usato l'impugnatura giusta", "bene, in questo caso hai scelto la strategia corretta"): generano consapevolezza e rinforzo del comportamento, apprendimento, aumento del senso di autoefficacia, stima e fedeltà verso l'allenatore e il gruppo.

Feedback **negativi larghi** ("non capisci niente", "sei un incapace"): generano rabbia, paura, paralisi, senso d'impotenza, depressione, disistima di sé, conflittualità nel gruppo.

Feedback **negativi stretti** ("no, hai sbagliato il lancio di palla", "così non va bene, hai giocato il diritto nell'angolo sbagliato"): generano consapevolezza di cosa deve essere migliorato, responsabilità, apprendimento, fiducia nell'allenatore.

Saper usare e dosare nella maniera giusta i feedback è quindi uno strumento concreto per riconoscere i propri Punti di Forza e sviluppare il proprio senso di autoefficacia.

Cosa significa, praticamente, utilizzare i Punti di Forza sul campo da tennis? Significa essere in grado di portare in gara e utilizzare al meglio le proprie qualità. Facciamo un esempio: un giocatore di alto livello, nei momenti determinanti del match, cercherà di mettersi nelle condizioni di sfruttare e di utilizzare i suoi Punti di Forza, ovvero le cose che sa di saper fare bene e nelle quali ha piena fiducia. Ricordiamoci però che il primo passo per poter portare in campo i propri Punti di Forza è quello di riconoscerli e di sentirli davvero nostri.



FERRERO AD EXPO: KINDER+SPORT, UN'AREA PER I PIU' PICCOLI TUTTA DA SCOPRIRE



L'iniziativa principale sviluppata in EXPO è il grande progetto educativo internazionale Kinder+Sport, già presente in 27 Paesi, che ha sinora raggiunto milioni di ragazzi e ragazze attraverso eventi e coinvolgendo attivamente con il movimento 3,7 milioni di bambini nel mondo. Questo progetto di Responsabilità Sociale, dedicato alla promozione di stili di vita attivi tra le giovani generazioni, si è concretizzato ad EXPO Milano 2015 nell'Area Kinder+Sport "Joy of moving": un sorprendente ed innovativo spazio motorio posizionato al centro del Decumano creato in collaborazione con importanti partner istituzionali, il CONI, il MIUR ed EXPO e che ha visto manifestazioni di Federazioni Sportive, campioni nazionali ed internazionali dello sport, dal calcio alla pallavolo, alla scherma e al basket, che interagendo con i piccoli visitatori, hanno favorito anche l'incontro di culture differenti, dalla Cina agli Emirati Arabi. Quotidianamente migliaia di bambini accompagnati dagli istruttori del CONI, possono provare esperienze ludico motorie incredibili in diversi momenti e aree del Kinder+Sport. **L'Inspiring Space**, subito dopo l'ingresso, è dove inizia l'avventura e i visitatori si addenteranno attraverso un tuffo virtuale nel progetto e in esperienze multimediali, attraverso le quali potranno comprendere l'importanza del movimento. Per passare al **Joy of Moving Garden**, un percorso dinamico e molto coinvolgente studiato per stimolare le competenze motorie dei bambini, animato da sorprendenti macchine motorie appositamente ideate da specialisti: cavallini colorati, rulli, parete d'arrampicata e windsurf faranno capire l'importanza del controllo, dell'equilibrio, della stabilità, della flessibilità in un percorso di apprendimento davvero unico. Infine **L'Active Arena**, un'area multifunzionale dove il movimento si completa con la pratica di giochi di cooperazione, utili all'apprendimento di competenze di interazione importantissime per il percorso di crescita dei bambini. L'obiettivo è quello di attivare all'interno del contesto dell'Esposizione Universale una riflessione generale sull'importanza del movimento, dell'attività fisica e dello sport nella crescita dei bambini e sugli effetti positivi generati dal trasferire valori, abitudini e stili di vita corretti alle future generazioni.



CAMPIONATI ITALIANI UNDER 16 A SQUADRE: LO SPORTING E' QUINTO

IN QUESTA FOTO

Ginevra Peiretti,
Martina Becchio,
Iole Sibona
Harriet Hamilton

Si è conclusa a La Spezia con il quinto posto assoluto la final eight dei campionati italiani a squadre under 16 femminili per le nostre *Ginevra Peiretti, Harriet Hamilton, Iole Sibona e Martina Becchio*. La sorte ha voluto che la prima giornata fosse quella più difficile, contro il T.C. Prato testa di serie numero uno del girone a otto. Ginevra e Harriet se la sono cavata molto bene prima di arrendersi, lottando fino al terzo set contro le forti Giulia Peoni e Lisa Piccinetti, ma la sconfitta in quel primo incontro ha pregiudicato fin da subito la corsa verso

il tricolore. "Sulla carta era molto meno lottata - afferma Fabio Pulega che le ha capitanate - l'avversaria di Ginevra, Giulia Peoni, quest'anno è arrivata in finale al Trofeo Avvenire, mentre quella di Harriet, Lisa Piccinetti, si allena regolarmente al Centro Tecnico Federale." Il giorno successivo vittoria sul T.C. Merano, per poi scendere in campo contro il Tortoreto per il quinto o sesto posto. "Peccato, potevamo arrivare in finale se non ci avesse colpito la sfortuna del sorteggio: tant'è che abbiamo vinto anche con il Tortoreto, finendo al quinto posto."



GINEVRA PEIRETTI si è arresa in 3 set a Giulia Peoni, finalista al Trofeo Avvenire.

IN PRIMO PIANO

CAMPIONE UNDER 8

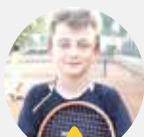
Con la vittoria nel Master Regionale di Minitenis, *Filippo Pecorini* si è laureato campione piemontese Under 8. Nel femminile, invece, la nostra *Viola Becchio* ha conquistato il secondo posto.



Filippo Pecorini e Viola Becchio

NUMERO 1 FRA GLI UNDER 10

Il nostro *Federico Garbero* è salito sul gradino più alto del podio del Master Futures Under 10 alla Canottieri Casale.



Federico Garbero

SUL PODIO DEL MASTER CHALLENGER

Anche quest'anno lo Sporting ha ospitato l'atto finale del circuito federale giovanile "Challenger", con la disputa del Master fra i migliori otto qualificati Under 12, Under 14 e Under 16 maschili e femminili. Sul podio, anche due allievi della nostra scuola tennis: *Lucrezia Papale*, vincitrice nell'Under 16 femminile con la vittoria su Dana Montivero, e *Riccardo Baldi*, finalista/vincitore nell'Under 12 maschile con il successo/sconfitta Lorenzo Scandola.



Lucrezia Papale e Riccardo Baldi

FORUM PIATTI TENNIS TEAM, UN ALTRO SUCCESSO

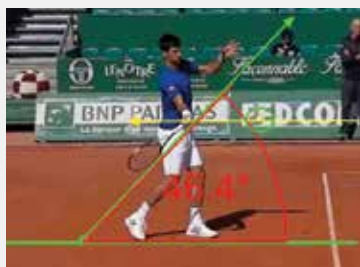


In Piemonte, e non solo, c'è voglia di tennis e di arricchimento, anche e soprattutto da parte di chi lo insegna: lo dicono i numeri, con i 247 partecipanti al Forum Piatti Tennis Team organizzato allo Sporting lo scorso 3 ottobre. Riccardo Piatti, il più celebre allenatore italiano con la più grande esperienza internazionale in fatto di giocatori professionisti, coadiuvato da alcuni componenti del suo team - fra i quali anche l'esperto di videoanalisi Danilo Pizzorno - ha illustrato sul campo la sua metodologia di allenamento riscuotendo l'interesse e la curiosità di molti addetti ai lavori, e non solo, intervenuti all'appuntamento che il Circolo organizza ormai da quattro anni. Un'occasione ghiotta per tutti gli appassionati di tennis.

TENNISTI ALLO SPECCHIO

L'ATTACCO PALLA COL DIRITTO

CON LA VIDEOANALISI A CURA DI DANILLO PIZZORNO E RICCARDO PIATTI



Dopo aver raggiunto il massimo caricamento e una corretta ampiezza, il giocatore è pronto ad attaccare la palla: il peso del corpo inizia il trasferimento in avanti con il braccio-racchetta che parte puntando il tappo del grip verso la palla. In questa fase, denominata swing, è importante il passaggio della testa della racchetta sotto la traiettoria della palla con il braccio in piena decontrazione. Qui si crea un angolo tra i 20/50 gradi tra la linea della salita della racchetta e il piano del campo, determinante per ottenere spinta, velocità e controllo.

Udito. Staff di specialisti e tecnici di alto livello pronti a trovare il rimedio giusto ad ogni problema

Lariofon, la soluzione ai problemi di udito

La novità è il sistema acustico Post Auricolare Canale MPS, nuovissimo, esclusivo e brevettato che arriva direttamente dagli Stati Uniti e di cui Lariofon è il rivenditore esclusivo nella regione Piemonte

Una soluzione concreta e moderna per chi ha problemi o difficoltà relativi all'udito è rappresentata da Lariofon, il centro italiano che da trent'anni si occupa di assistenza contro la sordità e della vendita di apparecchi acustici delle migliori marche. Lariofon rappresenta la soluzione per chi è affetto da problemi all'apparato uditivo. Nella città di Torino la sede è in corso Orbassano 290/B ma è presente anche nelle città di Alba e di Como. Oggi la novità di Lariofon è il sistema acustico Post Auricolare Canale, nuovissimo esclusivo e brevettato che arriva direttamente dagli Stati Uniti del quale Lariofon è rivenditore esclusivo nella regione Piemonte. Questo nuovo sistema acustico riesce a garantire qualità del suono naturale, oltre ad una minore distorsione. Riesce inoltre ad assicurare un bassissimo livello del rumore, una grande fedeltà acustica e all'eliminazione dell'effetto rimbombo, dando subito la sensazione di un condotto libero.

Facile e comodo da portare, anche dal punto di vista estetico questo tipo di apparecchio ha il vantaggio di essere praticamente invisibile ed è ovviamente progettato per il massimo comfort-Nano Technology Mps-protezione totale contro umidità, sudore e corrosione. Tutto ciò che riguarda l'udito è da tenere sotto controllo con particolare attenzione, la prevenzione è fondamentale per certe problematiche legate al sistema uditivo. Lo sanno bene i professionisti di Lariofon: nel corso della vita l'udito può infatti ridursi a causa di una lunga serie di fattori e proprio per questo è necessario "dargli una mano", ovviamente avvalendosi dell'ausilio della tecnologia moderna. Lariofon rappresenta la risposta ideale per risolvere tutta una serie di problemi legati all'udito. Il Centro garantisce infatti un'assistenza a 360 gradi sia dal punto di vista tecnologico utilizzando i migliori e innovativi prodotti esistenti sul mercato, sia come formazione

professionale, preparando i propri tecnici, investendo tempo e risorse per aggiornamenti continui e strumenti innovativi che permettono di lavorare con migliori risultati. Inoltre Lariofon ha ottenuto nel 1999 la certificazione "Sistema di Qualità" conforme a tutte le norme Cee ed è dotato di un laboratorio di riparazione delle protesi acustiche, effettua assistenza tecnica continuativa e forniture a carico di A.S.L. e INAIL (agli eventi diritto possibilità di pratiche mutuabili). E, altro considerevole vantaggio, le prove dell'udito sono completamente gratuite sia presso i centri Lariofon che a domicilio del paziente. Prenotare una prova gratuita presso Lariofon o direttamente a casa è semplice. Basta infatti telefonare al numero 011/3118049 e un tecnico audioprotesista Lariofon sarà sempre presente per consigliare e sottoporre a prove di applicazione protesica per adattare gli apparecchi alle abitudini di vita di ogni paziente.

Lariofon è in corso Orbassano 290/B a Torino (tel. 011/3118049, fax 011/5534338).

E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Sabato su appuntamento. Informazioni anche sui siti internet.

IL RICEVITORE SI ADATTA DINAMICAMENTE AI MOVIMENTI DEL CONDOTTO PRATICAMENTE INVISIBILE



Non sei soddisfatto del tuo vecchio apparecchio? Noi lo supervalutiamo. Vieni a scoprire la super offerta

APPARECCHI ACUSTICI

Problemi di
UDITO?!

Noi abbiamo
la soluzione
su misura
per **te!!**

**Cosa Stai
Aspettando?
prenota subito
il tuo controllo
GRATUITO!**

**Se porti questo
coupon per te il
30% di SCONTO**

Si effettuano **PROVE AUDIOMETRICHE** completamente **GRATUITE** a scopo di prevenzione. (su richiesta anche presso il vostro domicilio)

Corso Orbassano, 290/B - 10137 Torino
Tel.: 011.31.18.049 - Fax 011.55.34.338
info@lariofontorino.it - www.lariofontorino.it



AZIENDA AGRICOLA

Veglio Michelino & figlio

VALLE TALLORIA, DIANO D'ALBA (CN)

L'azienda

Una storia centenaria. La Cantina *Veglio Michelino & figlio* ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di **Langa**. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla **coltura della vite**. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a *Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese*, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella **vite**, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina *Veglio* testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla **coltura della vigna**. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: **la nocciola**.

Negli anni '80 il vino viene **imbottigliato e venduto nel Nord Italia**: la Cantina *Veglio* è attenta alle esigenze di mercato. Osvaldo Veglio, figlio di Michelino, e attuale titolare, porta la sua esperienza di enologo dagli anni '90, e la crescita, anche grazie all'aiuto del cognato Marco, che entra in azienda ad inizio 2000, è esponenziale. Ben presto si raggiungono le **150 mila bottiglie prodotte**, la presenza alle fiere e alle manifestazioni più importanti del settore è costante, e i risultati non mancano. Le esportazioni di vino firmato Cantina Veglio Michelino si radicano in molti paesi dove viene apprezzata l'alta qualità, proposta ad un **prezzo competitivo**. Il paziente lavoro di Osvaldo e Marco viene premiato: **la produzione viene venduta per il 90% all'estero**, soprattutto in Canada, Stati Uniti, Danimarca, Francia, Belgio, Svizzera, Irlanda, Polonia, Albania, e in Estremo Oriente dove Giappone, Cina, Corea del Sud e Hong Kong sono le nazioni di punta, anche grazie a Sebastiano Ramello (consulente internazionale di vini) e a Simone Monforte.

E la tradizione del "*vino facile da bere*" ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba



I nostri vini

ROSSO BARIC
BARBERA D'ALBA
BARBERA D'ALBA SUPERIORE
BARBARESCO
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
BAROLO
BAROLO VIGINA
LANGHE DOLCETTO
ROSSO SINFONIA
LANGHE CHARDONNAY
LANGHE CHARDONNAY VIVACE
LANGHE NEBBIOLO
NEBBIOLO D'ALBA
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE



AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO | PARTITA IVA 02538320041

TEL. **0173231766** FAX **0173230970**

VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFILGIO.COM